



ASP CITTÀ DI BOLOGNA

Azienda pubblica di servizi alla persona

Prot. n. 8597 dell'11/04/2017

Invito a partecipare alla procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione per l'individuazione di operatori economici per la gestione di azioni per l'accoglienza, la tutela e l'integrazione a favore di richiedenti e beneficiari di protezione internazionale, di titolari di permesso umanitario, di MSNA e di altri soggetti vulnerabili, nell'ambito della prosecuzione, dell'ampliamento e delle nuove progettazioni SPRAR (Sistema di Protezione Richiedenti Asilo e Rifugiati) a titolarità del Comune di Bologna per il triennio 2017/2019 a valere sul Fondo Nazionale delle Politiche e dei Servizi per l'Asilo (DM 10 agosto 2016)

RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTI ALLA DATA DEL 10 APRILE 2017

QUESITO N. 1

Qual è il numero massimo di proposte progettuali potenzialmente presentabili dai partecipanti? Leggendo pag. 1 dell'Avviso Pubblico di co-progettazione e il paragrafo 9 a pag. 24 ci sembra di evincere che il numero massimo sia 11. Tuttavia, a pag. 9 dell'Avviso si legge che in relazione ai servizi di carattere trasversale di cui alla lettera A) è possibile presentare una proposta per ognuno dei servizi ivi elencati (che sono pari a 4), mentre in relazione ai servizi collegati all'accoglienza di cui alla lettera B) si può presentare una proposta per ognuna delle tre aree (accoglienza, ordinari, vulnerabili, MSNA). Un'interpretazione letterale di tale passaggio a pag. 9, ci fa quindi evincere che il numero massimo sia 7. Chiediamo dunque conferma del fatto che debba comunque ritenersi che le proposte presentabili ammontino complessivamente ad 11, una per ciascuno dei servizi indicati a pagina 1 dell'Avviso.

RISPOSTA

Si conferma che il numero totale massimo delle proposte progettuali presentabili è 11, come da intestazione dell'avviso pubblico, nel quale sono indicati gli 11 settori con relativi CIG.

La sezione dell'avviso di cui a pag. 9, nella quale si dichiara che *"i concorrenti potranno presentare in relazione ai servizi di carattere trasversale di cui alla lettera A) del presente articolo, una proposta per ognuno dei servizi ivi elencati"*, deve intendersi riferita ai servizi di cui alla lettera A), come ulteriormente ripartiti per destinatari, come si evince dall'intestazione dell'avviso, dal paragrafo 9 sulle graduatorie e dall'Allegato E "Modello di domanda".

QUESITO N. 2

E' possibile per il medesimo soggetto candidarsi alla gestione di più servizi facendo parte di diverse Associazioni Temporanee d'Impresa (ad esempio, un'ATI per il servizio A.1, un'ATI con soggetti diversi per il servizio A.2, un'ATI con soggetti ancora diversi per il servizio A.3, etc.)?

Al termine del Tavolo di co-progettazione - di cui al punto 8 dell'Avviso pubblico - a cui un'ATI sia stata eventualmente ammessa, è possibile modificare la composizione dell'ATI in questione nella presentazione della successiva offerta vincolante?

RISPOSTA

Il medesimo operatore economico può candidarsi alla gestione di servizi differenti, mediante partecipazione ad Associazioni Temporanee di Impresa composte da differenti soggetti giuridici. Pertanto, esemplificando, la società X può candidarsi alla gestione del servizio "A.1" mediante ATI costituita tra la società X e la società Y e, contestualmente, candidarsi alla gestione del servizio "A.2" tramite differente ATI costituita tra la società X e la società Z.

Con riferimento al secondo quesito posto, si precisa che è possibile modificare la composizione dell'ATI prima della presentazione dell'Offerta vincolante solo nelle seguenti ipotesi:

- a seguito di rinuncia di un membro mandante dell'ATI, costituenda e/o costituita, fermo restando il possesso dei requisiti previsti dall'Avviso in capo ai restanti membri dell'ATI medesima;
- per "accrescimento" dell'ATI, costituenda e/o costituita, ad opera di un Concorrente ammesso al Tavolo di co-progettazione.

QUESITO N. 3

Servizio di formazione e riqualificazione professionale (servizio a carattere trasversale punto A.2 dell'avviso pubblico - CIG 70340444BC):

- a) L'attività dovrà essere garantita per tutti i posti banditi o solo per i posti che il nostro A.T.I. metterà a disposizione?
- b) Esistono dei requisiti legali e operativi che dobbiamo soddisfare per portare avanti azioni? (ad esempio essere un ente formativo riconosciuto).

RISPOSTA

- a) Con riferimento al servizio di formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo di cui alla lettera A.2 di cui al par. 2 dell'Avviso pubblico, diviso in due parti a seconda che i destinatari siano ordinari e vulnerabili (CIG 70340444BC) oppure MSNA (CIG 703405804B), i partecipanti possono candidarsi alla gestione del servizio per un numero anche inferiore di soggetti, rispetto al numero presuntivo massimo indicato nell'avviso. Identico principio vale per tutti gli altri servizi in co-progettazione. Rimane ferma la necessità del possesso dei requisiti tecnico-professionali ed economico-finanziari stabili nell'avviso.
- b) Il sistema SPRAR non richiede obbligatoriamente lo svolgimento di specifiche attività formative per le quali è necessaria la conduzione da parte di un ente formativo riconosciuto. Si rimanda, a tal proposito, all'apposita sezione "*Percorsi di integrazione*" del "*Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria (settembre 2015)*". La proposizione da parte del Concorrente, in sede di proposta progettuale e/o di offerta vincolante, di servizi che solo enti formativi riconosciuti e accreditati possono assicurare (ad es. ottenimento di titoli di studio riconosciuti), sarà valutata da parte della Commissione giudicatrice, in quanto espressione di una delle modalità di miglioramento qualitativo del servizio.

QUESITO N. 4

Servizio di accompagnamento e orientamento legale (servizio a carattere trasversale punto A.3 dell'avviso pubblico - CIG 70340677B6), l'attività dovrà essere garantita per tutti i posti banditi o solo per i posti che il nostro A.T.I. metterà a disposizione?

RISPOSTA

Si rinvia alla risposta fornita al quesito n. 3, lett. a).

QUESITO N. 5

In generale, si può partecipare per i servizi trasversali di cui al punto A dell'avviso pubblico ma solo per alcuni di essi e non per tutti?

RISPOSTA

E' possibile partecipare singolarmente ad ognuno degli 11 servizi posti in co-progettazione, senza necessità di candidarsi alla gestione di altri servizi. E' altresì possibile candidarsi per tutti i servizi oggetto dell'avviso, fermo restando il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti.

QUESITO N. 6

L'insegnamento dell'italiano è da intendersi nelle attività di cui al punto B?

RISPOSTA

Si precisa che l'attività di alfabetizzazione è da intendersi inclusa nel punto B, che prevede tutte le attività da considerare interconnesse con l'accoglienza materiale.

QUESITO N. 7

I requisiti professionali, economici e tecnici devono essere soddisfatti da ogni singolo componente del nostro A.T.I. o possono essere soddisfatti anche solo da un membro dell'A.T.I. e valere per tutto il raggruppamento?

RISPOSTA

Si precisa che trovano applicazione i principi generali in materia di ATI, costituenti e costituite, di natura verticale ed orizzontale.

QUESITO N. 8

L'allegato F nominato nell'avviso pubblico a pagina 14 è da intendersi come allegato E allegato allo stesso?

RISPOSTA

E' corretto. Al primo capoverso del paragrafo 6 dell'avviso, dove si fa riferimento all'Allegato F, bisogna intendersi l'Allegato E "Modello di domanda", pubblicato sul sito istituzionale di ASP Città di Bologna.

Il Responsabile del Procedimento
f.to Dott.ssa Elisabetta Scoccati